



**RASSEGNA
STAMPA
Feneal Uil Roma**

Infortunio mortale a Velletri

Roma, 14 gennaio 2014

Testata AGENPARL
Data 14 gennaio 2014
Tipologia agenzie stampa



VELLETRI: FENEAL UIL ROMA, ENNESIMO INFORTUNIO MORTALE, CORDOGLIO A FAMILIARI

(AGENPARL) - Roma, 14 gen - "Il nuovo anno evidenzia ancora una volta il capitolo purtroppo sempre aperto degli incidenti e delle morti sul lavoro, termometro triste del grado di civiltà del nostro territorio e del nostro Paese. Rodolfo Di Cori era un nostro iscritto e questa mattina alla cava, presso cui i lavori erano fermi a causa delle avverse condizioni metereologiche, stava manovrando le macchine in modo che fossero già predisposte per il momento in cui si sarebbero potuti riprendere i lavori. Desideriamo anzitutto esprimere il nostro profondo cordoglio ai familiari ed ai suoi amici, mentre aspettiamo di accertare attraverso le indagini le cause di quanto accaduto" – dichiara Anna Pallotta, Segretario Generale della Feneal Uil di Roma - "Così come ogni cantiere è diverso, ciascuna cava nasconde le sue insidie, per questo l'attenzione sulla sicurezza non deve mai venire meno. Il lavoro e la sicurezza sui luoghi di lavoro devono tornare ad essere la priorità dell'agenda politica del nostro Paese da subito, senza se e senza ma".

Testata AGI

Data 14 gennaio 2014

Tipologia agenzie stampa



Edilizia: Pallotta(Feneal-Uil),nuovo infortunio mortale a Velletri

(AGI) - Roma, 14 gen. - Nuovo infortunio mortale a Velletri enl settore dell'edilizia. "Il nuovo anno evidenzia ancora una volta il capitolo purtroppo sempre aperto degli incidenti e delle morti sul lavoro, termometro triste del grado di civiltà del nostro territorio e del nostro Paese. Rodolfo Di Cori era un nostro iscritto e questa mattina alla cava, presso cui i lavori erano fermi a causa delle avverse condizioni metereologiche, stava manovrando le macchine in modo che fossero già predisposte per il momento in cui si sarebbero potuti riprendere i lavori. Desideriamo anzitutto esprimere il nostro profondo cordoglio ai familiari ed ai suoi amici, mentre aspettiamo di accertare attraverso le indagini le cause di quanto accaduto". Lo ha dichiarato Anna Pallotta, Segretario Generale della Feneal Uil di Roma. "Così come ogni cantiere e' diverso, ciascuna cava nasconde le sue insidie, per questo l'attenzione sulla sicurezza non deve mai venire meno. Il lavoro e la sicurezza sui luoghi di lavoro devono tornare ad essere la prioritá dell'agenda politica del nostro Paese da subito, senza se e senza ma".

Testata OMNIROMA
Data 14 gennaio 2014
Tipologia agenzie stampa



Omniroma-VELLETRI, FENEAL UIL: "SICUREZZA LAVORO TORNI AD ESSERE PRIORITÀ"

(OMNIROMA) Roma, 14 GEN - "Il nuovo anno evidenzia ancora una volta il capitolo purtroppo sempre aperto degli incidenti e delle morti sul lavoro, termometro triste del grado di civiltà del nostro territorio e del nostro Paese. Rodolfo Di Cori era un nostro iscritto e questa mattina alla cava, presso cui i lavori erano fermi a causa delle avverse condizioni metereologiche, stava manovrando le macchine in modo che fossero già predisposte per il momento in cui si sarebbero potuti riprendere i lavori". Lo dichiara Anna Pallotta, Segretario Generale della Feneal Uil di Roma. "Desideriamo anzitutto - aggiunge - esprimere il nostro profondo cordoglio ai familiari ed ai suoi amici, mentre aspettiamo di accertare attraverso le indagini le cause di quanto accaduto. Così come ogni cantiere è diverso, ciascuna cava nasconde le sue insidie, per questo l'attenzione sulla sicurezza non deve mai venire meno. Il lavoro e la sicurezza sui luoghi di lavoro devono tornare ad essere la priorità dell'agenda politica del nostro Paese da subito, senza se e senza ma".

141614 GEN 14

Dramma a Velletri

Si rovescia con la ruspa e muore

Stava manovrando una ruspa in cima a un terrapieno nella cava di peperino di Velletri quando, per cause ancora in corso di accertamento, il macchinario è scivolato di sotto schiantandosi, 10 metri più in basso, contro un altro escavatore. È morto così ieri mattina, poco dopo le 9, Rodolfo Di Cori, 59 anni, uno dei titolari dell'impresa in via delle Cave dove è intervenuta la polizia insieme con i vigili del fuoco e gli ispettori del lavoro. L'uomo è morto sul colpo, incastrato nel macchinario. È stata disposta l'autopsia. È il primo incidente sul lavoro nel 2014 a Roma e provincia, ma già il secondo nel Lazio dopo la morte di un operaio nel frusinate nei giorni scorsi. Di Cori, secondo Anna Pallotta, segretario generale della Feneal Uil di Roma, «era un iscritto e alla

cava, dove i lavori erano fermi per il maltempo, stava manovrando le macchine in modo che fossero già predisposte per il momento in cui si sarebbero potuti riprendere i lavori». Per Cgil, Cisl e Uil l'incidente «è l'ennesima conferma di come il dramma delle morti bianche nel Lazio sia un'emergenza sociale a cui ancora non si è riusciti a dare risposte vere e definitive: servono norme chiare e concrete in materia di sicurezza sul lavoro. Chiediamo alla Regione di rilanciare le politiche in questo settore». (r. fr.)

DIFFUSIONE SPERATA